Progetto: "Una scuola per tutti" - Rimodulazione delle Risorse d'Istituto

(Protocollo per l'uso flessibile dell'organico dell'autonomia – Legge 107/2015)

1. Premessa e motivazioni

L'Istituto Comprensivo di Pontevico, nel rispetto delle finalità educative sancite nel **PTOF**, intende promuovere una gestione **flessibile, inclusiva e funzionale delle risorse interne** (docenti di potenziamento, compresenze, ore residue e ore di sostegno non rigidamente vincolate), al fine di:

- rispondere tempestivamente ai bisogni formativi e relazionali emergenti;
- garantire continuità educativa e inclusione per tutti gli alunni;
- sostenere la progettualità dei plessi in coerenza con la Legge 107/2015 ("Buona Scuola"), che prevede l'uso dell'organico dell'autonomia per ampliare e qualificare l'offerta formativa.

2. Finalità generali

- **Rendere dinamica la gestione delle risorse interne** in base ai fabbisogni reali di ogni plesso.
- **Favorire l'inclusione scolastica** di alunni con bisogni educativi specifici o situazioni di fragilità temporanea.
- **Potenziare le competenze trasversali** (linguistiche, relazionali, civiche e sociali).
- **Prevenire il disagio e promuovere il benessere scolastico**, attraverso interventi mirati e coordinati.

3. Ambiti di intervento prioritari

La rimodulazione delle risorse potrà essere attivata per le seguenti esigenze, da valutarsi periodicamente in sede di **Funzione Strumentale Inclusione**, **Collaboratori di plesso** e **Dirigente Scolastico**:

1. **Alunni NAI** – percorsi di alfabetizzazione linguistica e integrazione culturale. (Esempio operativo: progetto "Parole in rete – Laboratorio di alfabetizzazione linguistica e inclusione per alunni NAI").
2. **Alunni in attesa di certificazione (BES/DSA/104)** – percorsi di osservazione didattica e supporto individualizzato.
3. **Alunni con sanzioni disciplinari di allontanamento** – attività educative alternative di riflessione, responsabilizzazione e recupero, condotte in piccolo gruppo con docente di potenziamento.

4. **Alunni con difficoltà relazionali o comportamentali** – interventi di mediazione, tutoraggio tra pari e laboratori di educazione emotiva.

5. **Alunni con lacune disciplinari gravi o rischio dispersione** – percorsi personalizzati di rinforzo e motivazione allo studio.

6. **Alunni fragili o in rientro da periodi di assenza prolungata** – attività di ri-orientamento e reinserimento graduale.

7. **Progetti ponte tra ordini di scuola** – attività di accoglienza e continuità verticale (infanzia–primaria–secondaria).

4. Struttura organizzativa e rimodulazione delle risorse

a) Principio guida

Le risorse dell'organico dell'autonomia vengono **allocate e rimodulate** in modo **flessibile e documentato**, per garantire equità e tempestività d'intervento.

b) Tipologie di risorse utilizzabili

- Docenti di **potenziamento disciplinare**
- Docenti di **sostegno** con ore residue o momentaneamente non vincolate
- **Compresenze** tra docenti curricolari
- Ore di **ampliamento dell'offerta formativa (PTOF)**
- Eventuali **progetti finanziati esternamente** (FAMI, Diritto allo Studio, PNRR, ecc.)

c) Criteri di assegnazione

- Analisi dei bisogni a livello di plesso e di ordine di scuola.
- Priorità alle situazioni che incidono sul benessere e la sicurezza educativa.
- Temporalità flessibile (interventi di breve, medio o lungo periodo).
- Revisione mensile o bimestrale del piano di impiego delle risorse.

d) Esempi di rimodulazione possibile

Area di intervento	Risorsa interna impiegata	Tipologia di attività
Alfabetizzazione NAI	Docenti potenziamento sostegno/lingua	Laboratori linguistici
Supporto alunni in attesa di certificazione	Compresenza curricolare	Osservazione e tutoring
Allontanamento disciplinare	Docente potenziamento	Percorso educativo di riflessione

Rientro post-malattia	Docente di plesso	Reinserimento graduale
Disagio relazionale	Docente sostegno	Laboratori di empatia e convivenza

5. Coordinamento e monitoraggio

- Il coordinamento generale è affidato alla **Funzione Strumentale Inclusione**, in raccordo con il **Dirigente Scolastico** e i **referenti di plesso**.
- Ogni intervento di rimodulazione deve essere **registrato in apposito prospetto** (foglio di monitoraggio condiviso) per garantire tracciabilità e trasparenza.
- Relazioni periodiche al Collegio Docenti e aggiornamento annuale del progetto nel PTOF.

6. Valutazione

La valutazione del progetto avverrà su due livelli:

1. **Efficacia organizzativa:** rapidità di risposta, grado di copertura dei bisogni, collaborazione tra docenti.
2. **Efficacia educativa:** miglioramento del clima di classe, progressi negli apprendimenti, inclusione e riduzione dei comportamenti problematici.

7. Inserimento nel PTOF e approvazione

Il presente progetto verrà sottoposto all'approvazione del **Collegio Docenti** nella prossima seduta utile.
Una volta approvato, confluirà nel **PTOF d'Istituto** come **Protocollo di Rimodulazione delle Risorse Interne**, costituendo il riferimento operativo per tutte le future azioni di gestione flessibile dell'organico.